

Luogo di emissione	Numero: 65/ESO	Pag. <b>1</b>
Ancona	Data: 17/04/2013	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA  
POSIZIONE DI FUNZIONE EDILIZIA SANITARIA ED OSPEDALIERA  
N. 65/ESO DEL 17/04/2013**

**Oggetto: Legge n.9/12, art. 3 ter - Legge n.67/88, art. 20. D.M. 28.12.2012 - Programma di realizzazione strutture residenziali per definitivo superamento ospedali psichiatrici giudiziari. Programma regionale di utilizzo delle risorse.**

**IL DIRIGENTE DELLA  
POSIZIONE DI FUNZIONE EDILIZIA SANITARIA ED OSPEDALIERA**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

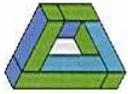
VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

**- D E C R E T A -**

- di approvare – in attuazione dell'art. 3 ter della Legge 17 febbraio 2012, n.9 - la scheda progettuale predisposta dall'ASUR per la realizzazione di una struttura sanitaria extraospedaliera per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari nel Comune di Fossombrone (PU) nell'ambito territoriale dell'Area Vasta n.1 dell'ASUR di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che la realizzazione del nuovo intervento proposto risulta coerente con la programmazione regionale e con gli Accordi di Programma già sottoscritti ed in corso di attuazione;
- di trasmettere il presente atto al Ministero della Salute al fine di ottenere il finanziamento necessario all'attuazione del Programma, nell'ambito del riparto dei finanziamenti di cui al decreto del Ministro della Salute , di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze, del 28 dicembre 2012.

Si attesta, infine, che dal presente atto non possono derivare oneri a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE**  
ing. Mario Pompei



Luogo di emissione	Numero: 65/ESO	Pag. <b>2</b>
Ancona	Data: 17/04/2013	

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**Legge 11 marzo 1988, n. 67 art. 20** e successive modifiche: autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti;

**Legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 e s.m.i.** : recante "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", che istituisce l'Azienda Sanitaria Unica Regionale (A.S.U.R.), articolata in 5 aree vaste;

**Accordo del 28 febbraio 2008** sulla semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ad integrazione del precedente Accordo del dicembre 2002;

**Legge 17 febbraio 2012, n. 9** ( in G.U. n.42 del 20.02.2012) : conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 dicembre 2011, n.211 recante "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" con particolare riferimento all'articolo 3 ter "Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari";

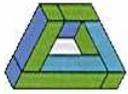
**Decreto del Ministro della Salute del 1° ottobre 2012**, di concerto con il Ministro della Giustizia, concernente "Definizione, ad integrazione del DPR 14 gennaio 1997, di ulteriori requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi, anche con riguardo ai profili di sicurezza, relativi alle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a case di cura e custodia";

**Legge 8 novembre 2012, n.189** : conversione con modificazioni del decreto legge 13 settembre 2012, n.158;

**Decreto del Ministro della Salute del 28 dicembre 2012**, di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze, concernente "Riparto del finanziamento di cui all'articolo 3-ter, comma 6, del decreto legge 22 dicembre 2011, n.211 convertito con modificazioni dalla Legge 17 febbraio 2012, n.9 per il superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari".

**MOTIVAZIONE**

La Legge 17 febbraio 2012, n.9 - recante "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" – all'articolo 3 ter detta disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, fissando al 1° febbraio 2013 il termine per il completamento di tale processo.  
A tale scopo viene autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per l'anno 2012 e di 60 milioni per l'anno 2013 per la copertura degli oneri di realizzazione o riconversione di strutture sanitarie extraospedaliere da destinare all'accoglienza di persone cui siano applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia.



Luogo di emissione	Numero: 65/ESO	Pag. <b>3</b>
Ancona	Data: 17/04/2013	

L' articolo 6, comma 3 della Legge 8 novembre 2012, n.189 – che converte con modificazioni il decreto legge 13 settembre 2012, n.158 - prevede che le risorse finanziarie di cui all'art. 3 ter, comma 6 della Legge n.9/2012 - in deroga alla procedura di attuazione del programma ex art. 20 legge n.67/88 – sono ripartite tra le Regioni con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze, previa Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato/Regioni e assegnate alla singola Regione con decreto del Ministro della Salute di approvazione di uno sopecifico programma di utilizzo. Detta Intesa è stata acquisita in sede di Conferenza unificata in data 6 dicembre 2012.

Con Decreto del Ministro della Salute del 28 dicembre 2012, pubblicato in G.U. in data 7 febbraio 2013, è stato ripartito tra le Regioni e le province autonome il finanziamento disposto dall'articolo 3 ter comma 6 della Legge 17 febbraio 2012, n.9; alla Regione Marche vengono previsti complessivamente € 3.239.335,16 – di cui € 2.181.622,77 relativamente all' Esercizio 2012 ed € 1.057.712,39 all'Esercizio 2013 – per la realizzazione di strutture extraospedaliere da destinare all'accoglienza di persone cui siano applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia.

Il medesimo decreto prevede che tali risorse saranno assegnate alle singole Regioni con provvedimento del Ministro della Salute di approvazione dello specifico programma di utilizzo che le Regioni sono chiamate a proporre entro sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso, termine successivamente postposto al 15 maggio 2013.

Con nota prot. n.4201 del 12 febbraio 2013, il Direttore generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute ha comunicato alle Regioni le necessarie indicazioni per la predisposizione dei programmi di utilizzo.

Con nota prot. n.2930 del 8 marzo 2013, il Dirigente della P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera" dell'Agenzia regionale sanitaria della Regione Marche ha richiesto all'ASUR di aggiornare opportunamente il programma di realizzazione di una struttura extra ospedaliera per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari già approvato dalla Regione con decreto n. 129/ESO del 14 settembre 2012.

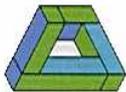
Con nota prot. n. 8024 del 15 aprile 2013 il Direttore generale dell'ASUR ha trasmesso la scheda progettuale aggiornata per la realizzazione di una residenza sanitaria psichiatrica per persone con misure di sicurezza del ricovero nel Comune di Fossombrone, nell'ambito territoriale dell'Area Vasta n. 1 dell'ASUR. Il documento progettuale è stato esaminato senza rilievi dal Dirigente della PF "Assistenza territoriale" dell'Agenzia regionale Sanitaria della Regione Marche.

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Patrizia Marcatili

#### **- ALLEGATI -**

**Allegato 1** – Scheda tecnica relativa alla realizzazione di una struttura ai sensi della Legge n.9/12, art. 3-ter, comma 2



Luogo di emissione	Numero: 65/ESO	Pag. <b>4</b>
Ancona	Data: 17/04/2013	

**ALLEGATO 1**

**SCHEDA TECNICA RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA AI SENSI DELLA LEGGE n.9/12 ART. 3-TER COMMA 2**

**DATI IDENTIFICATIVI**

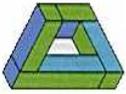
<i>Denominazione intervento<sup>1</sup></i>	Realizzazione di una struttura ai sensi della Legge n.9/12 art. 3-ter comma 2
<i>Comune</i>	Fossombrone
<i>Azienda Istituto Proponente/Soggetto Attuatore</i>	ASUR Marche
<i>Area Vasta</i>	AV 1
<i>Altri Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento (anche finanziariamente)</i>	

**Descrizione degli interventi progettuali**

L'intervento consiste nell'edificazione di una nuova struttura isolata, ai limiti del contesto urbano del comune di Fossombrone, su una area di circa 1 ettaro; il presidio è costituito da una struttura principale di mq 1000 di SUL e di un edificio accessorio di mq 300 di SUL per locali tecnici e laboratori; sono previste misure di protezione dell'area quali: adeguata recinzione dell'area e videosorveglianza.

**Quadro normativo di riferimento nazionale e regionale**

- Legge n.9 del 17.02.2012
- D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s. m. e i.,
- D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e s. m. e i.,
- D. Min. LL.PP. 19.04.2000 n. 145 "Capitolato generale d'appalto" e s. m. e i.,
- DPR 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s. m. e i.,
- D.P.R. 14.01.1997 e successive leggi, deliberazioni e circolari regionali in tema di "accreditamento" emanate
- Legge 05.11.1971 n. 1086 e Legge 02.02.1974 n. 64 e con successive norme tecniche/regolamenti, in particolare il DM 14.01.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" e Circolare del Consiglio superiore Dei Lavori Pubblici n. 617 del 02.02.2009.
- Legge 01.03.1968 n. 186 "Regola d'arte" e s. m. e i ;
- Legge 05.03.1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti" e s. m. e i;
- Legge 09.01.1991 n. 10 e D.P.R. 26.08.1993 n. 412 come modificate dal D.Lgs. 19.08.2005 n. 192 "Energia";



Luogo di emissione	Numero: 65/ESO	Pag. <b>5</b>
Ancona	Data: 17/04/2013	

- Norme UNI;
  - Norme e tabelle CEI ed UNEL;
  - Norme CEI 64-8 "Prescrizioni per la progettazione ed esecuzione degli impianti elettrici utilizzatori BT";
  - D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"
  - D.P.R. 29.05.1963 n. 1497 e D.P.R. 30.04.1999 n. 162 "Ascensori e montacarichi" con relative norme tecniche/regolamenti e s.m.i.;
  - D.M. n°248 del 02/12/2005 "Sicurezza degli impianti"
  - Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e s.m.i.
  - R.D. 12.05.1927 n. 824 "Apparecchi a pressione" con relative norme tecniche/regolamenti;
  - Decreto Min. Ambiente 24.05.1999 n. 246 "serbatoi";
  - D.P.R. 24.07.1996 n. 503 "Barriere architettoniche";
  - Regolamento edilizio comunale;
  - D.Lgs. 09/04/2008 n°81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i."
  - Art.64 D.P.R. 19.03.1956 n. 303 "Prevenzione infortuni ed Igiene del Lavoro";
  - D.P.C.M. 01.03.1991, legge 26.10.95 n. 447, D.P.C.M. 05.12.1997 "rumore";
  - Legge 27.03.1992 n. 257 "Amianto";
  - DPR. 21.12.1999 n. 551 "contenimento dei consumi";
- R. D. 23.05.1924 N. 827;

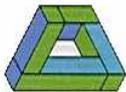
### **Conformità dell'intervento con strumenti di programmazione**

*(Analisi del contesto con individuazione dei bisogni, analisi dei punti di forza e debolezza, opportunità e rischi, ecc. - Obiettivi generali e specifici e coerenza con gli obiettivi di programmazione nazionale e regionale)*

Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della legge 17 febbraio del 2012 ,n.9, art.3-ter e successive modificazioni: valutazione sulla dimensione composizione delle risorse umane, indicazione delle specifiche competenze e modalità per il reperimento delle stesse

In riferimento a quanto richiesto dallo schema di decreto del Ministro della Salute , di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze , sul riparto del finanziamento previsto dall'art.3-ter , comma 6, della legge 17 febbraio 2012 ,n.9, per la copertura degli oneri per la realizzazione e riconversione delle strutture sanitarie extraospedaliere e il superamento degli ospedali psichiatrici Giudiziari, si propone una valutazione sulla **dimensione e composizione delle risorse umane** e delle specifiche competenze necessarie alla piena funzionalità dei servizi sanitari operativi.

In considerazione della necessità di programmare un modulo terapeutico-assistenziale per n.20 p.l. ( nel riparto dei fondi viene assegnata alla regione marche competenza per n.12 pz internati) con la possibilità , per come previsto dalla legge n9 del 17 febbraio del 2012 e per quanto ulteriormente specificato da decreto del Ministro della Salute sui requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi , di "diversificare" i livelli di assistenza e sicurezza congruamente alle diverse caratteristiche psicopatologiche ed alla loro evoluzione , si può considerare l'opportunità di programmare l'Equipe multidisciplinare come segue:



Operatori previsti a tempo pieno:

Dirigente medico psichiatra di S.C. ,n.1	euro 84.335
Dirigente medico “ n.1	euro 71.253
Psicologo a tempo pieno,n.1	euro 68.416
Infermiere professionale con attività di cord.n.1	euro 34.075
Infermieri professionali n.14	euro 441.056
O.S.S. n.10	euro 271.155
Educatore professionale n.1	euro 31.504

Operatori previsti a tempo parziale (ore 28):

Ass.sociale n1	euro 24.503
Ass.amministrativo n1	euro 22.489

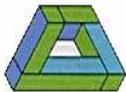
totale : euro 1.048.787

La valutazione di cui sopra considera di mantenere le diverse professionalità già indicate dal decreto prevedendo, rispetto agli standard di minima proposti ( infermieri professionali n.12 ; O.S.S. n.6) , una variazione del personale infermieristico nel senso di aumentare il numero e la qualità complessiva degli operatori ( 15 infermieri + 10 O.S.S.); questo nella considerazione che un primo livello di sicurezza gestionale sia da riferirsi e al numero degli operatori e alla loro qualifica professionale e nel proposito ulteriore di poter realizzare due unità assistenziali modulate secondo esigenze di terapia e custodia differenti : una unità a più elevata sicurezza ed una con finalità più specificatamente riabilitative , strutture comunque contigue , per economie di scala e logiche di continuità terapeutico assistenziale .

Nella valutazione del personale necessario al programma in oggetto si è considerata la necessità di provvedere oltre che agli interventi strutturali anche a quelle attività che possano realizzare e ottimizzare i percorsi terapeutico riabilitativi utili a favorire l'adozione di misure alternative alla misura di sicurezza detentiva, per come richiesto dal decreto legge del 25 Marzo del 2013 ; sempre in tale direzione si sono già avviati con i referenti dei DSM, DDP e PRAP i protocolli di collaborazione necessari.

Nell'intenzione di proporre una valutazione” semplicemente orientativa” e quindi suscettibile di modifiche in corso d'opera , si sono considerati i costi standard al netto delle altre eventuali voci comunque da valutare , quali le pronte disponibilità notturne e festive , retribuzioni di risultato ecc,ecc.

Sulle **modalità di acquisizione** del personale bisognerà considerare l'intenzione dell'ASUR sia in riferimento ai finanziamenti specifici previsti dalla legge 17 Febbraio 2012 n.9,art.3-ter comma 7 sia successivamente ad una necessaria ricognizione del personale presente e quindi la possibilità di procedere sia attivando le procedure di mobilità sia con il bando di concorsi specifici.



### Popolazione servita

Come rilevato dallo stesso Ministero della Salute, in sede di riparto delle risorse, è stata calcolata la quota di finanziamento per il 50% sulla base della popolazione residente nella Regione Marche (1.565.335 unità al 31/12/2011) e per il 50% sulla base dei soggetti con misure di sicurezza presenti negli OPG (17 unità al 31/12/2011); si ritiene di riproporre gli stessi parametri rispetto al dato di popolazione servita anche alla luce del fatto che storicamente gli internati con misure di sicurezza della Regione Marche si sono attestati sempre su un valore di circa 20 soggetti

### Modalità di reclutamento personale

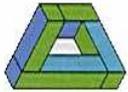
L'ASUR specificherà i dispositivi ritenuti più idonei, successivamente ad una ricognizione del personale disponibile, utilizzando gli istituti della mobilità e del concorso pubblico.

### Altri atti considerati

- Programma ASUR
- PRG Comunale
- Norme VV.F.
- Altro (specificare)

### Obiettivi operativi che hanno guidato la programmazione dell'intervento

- Riequilibrio territoriale delle strutture
- Sostituzione dei posti ad elevato degrado strutturale
- Ristrutturazione
- Conservazione in efficienza
- Adeguamento a norme di sicurezza (DLgs 626/94 e succ.)
- Adeguamento tecnologico
- Adeguamento standard L. 18/7/96 n. 382
- Organizzazione dipartimentale
- Adeguamento misure L. 662/96 (specificare settore d'intervento)
- \_\_\_\_\_
- Sistemazione spazi libera professione



- Adeguamento requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi
- Aspetti alberghieri, accoglienza
- Rete emergenza, priorità rianimazione
- Potenziamento unità spinale
- Miglioramento lungodegenza

#### **Indicatori**

Relativamente agli indicatori associati agli obiettivi, considerando che tra quelli indicati risulta il riequilibrio territoriale delle strutture e congruamente alle finalità delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza, si individuano quali indicatori utili i seguenti:

- numero di tutti i pazienti della Regione internati negli OPG (nella rilevazione al 16.06.2012 n.12);
- numero dei Pazienti recuperati a misure di sicurezza alternative alle misure detentive;
- realizzazione dei protocolli sui dispositivi di sicurezza da realizzare con la Prefettura e la Regione ( per la sicurezza perimetrale );
- regolamentazione con le strutture residenziali e con il DSM territorialmente competente delle misure per la sicurezza interna alla struttura.

#### **Relazione Tecnica della Struttura**

L'intervento consiste nell'edificazione di una nuova struttura isolata, ai limiti del contesto urbano su zona contigua all'ospedale, su una area di circa 1 ettaro; il presidio è costituito da una struttura principale di mq 1000 di SUL e di un edificio accessorio di mq 300 di SUL per locali tecnici e laboratori; sono previste misure di protezione dell'area quali: adeguata recinzione dell'area e videosorveglianza saranno rispettate le norme relative alla: protezione sismica, antincendio, acustica, di sicurezza e continuità elettrica, al superamento delle barriere architettoniche e tutela della salute e dei luoghi di lavoro

##### Requisiti strutturali:

area abitativa: sono previsti n. 20 posti letto divisi in n.10 camere da n.1 p.l. e n. 5 camere da n.2 p.l.; ogni camera è dotata di servizio igienico con doccia di cui 3 per soggetti con disabilità motoria.

La superficie lorda piana per posto letto è di 65 mq (struttura principale + edificio accessorio).

##### Locali di servizio comune:

locale cucina con dispensa, locale lavanderia e guardaroba, locale soggiorno e pranzo, n. 3 locali per attività lavorative, locale deposito sporco locale per personale, spogliatoio personale, servizi igienici personale uomo e donna, locale per la custodia degli effetti personali dei degenti, locale per lo svolgimento di colloqui con familiari, avvocati e magistrati, locale fumatori, n.2 servizi igienici e locale per la gestione degli aspetti giuridico e amministrativi.

##### locali per attività sanitarie:

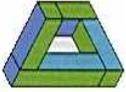
n.2 ambulatori medici, n. 2 studi medici, sala riunioni per attività di gruppo e n.1 locale per colloqui e consultazioni psicologico e psichiatrico

lo spazio verde circostante sarà organizzato per la fruizione da parte dei degenti.

Data la specificità della struttura psichiatrica in fase di sviluppo progettuale verranno approfonditi adeguatamente le necessità degli operatori in modo da dettagliare il lay out della struttura.

##### misure di vigilanza e sicurezza perimetrale esterna

programmazione di incontri dei responsabili del DSM di Pesaro con i referenti della Regione e della Prefettura per l'individuazione dei protocolli necessari.



misure di sicurezza strutturali

dispositivi già citati nel decreto e arredi congrui ad evitare usi impropri; video sorveglianza; chiusura controllata delle porte esterne ed interne ; sistemi di allarme volumetrici e perimetrali ; recinzione degli spazi aperti.

misure di sicurezza gestionali

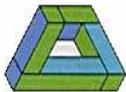
formulazione concordata con i referenti ASUR e con il DSM competente per territorio di un Equipe multidisciplinare che risponda ai seguenti requisiti: adeguata presenza numerica degli operatori infermieristici ;formazione specifica di tutti gli operatori sulle tecniche della “descalation”e di gestione dei conflitti ; protocolli di intervento per le eventuali criticità interne ; procedure di collegamento con la Forze dell’Ordine.

**Localizzazione**

- Centro Storico
- Area Urbana ad Alta Densità
- Area Urbana a Media Densità
- Area Urbana ad Bassa Densità
- Area non Urbana

**Accessibilità**

- Collegamenti viari a rapido scorrimento
- Fermata di trasporto pubblico urbano
- Fermata di trasporto pubblico extraurbano
- Stazione taxi



### Tipologia di Intervento

- Nuova Costruzione
- Ampliamento
- Ristrutturazione e/o Ammodernamento
- Riconversione
- Completamento
- Adeguamento impiantistico e/o ammodernamento tecnologico

### Tipologia architettonica<sup>2</sup>

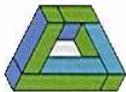
A padiglioni: un padiglione principale di SUL 1000mq ed un padiglione accessorio di SUL 300mq

### Organizzazione volumetrica

- A sviluppo orizzontale
- A sviluppo verticale
- Mista

### Requisiti strutturali di riferimento

- L.R. (Marche) 20/2000 – norma di accreditamento
- D.P.R. 14.01.1997 e successive leggi, deliberazioni e circolari regionali in tema di “accreditamento” emanate.
- D.L. n.211 del 22.12.2011 convertito con modificazioni in legge n.9 del 17.02.2012



**Superfici utili lorde**

	<b>Intervento in progetto (mq)</b>
AREA ABITATIVA	400
LOCALI DI SERVIZIO COMUNE	600
LOCALI PER ATTIVITA' DI RECUPERO	300
<b>Totali lordi mq</b>	<b>1.300</b>

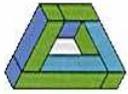
**Dettaglio stanze di degenza**

	<i>N°tot</i>	<i>Mq unitari (senza servizi igienici)</i>	<i>N°servizi igienici interni</i>	<i>N°servizi per disabili</i>	<i>N°camere climatizzate o condizionate</i>
Camere singole	10	12 (netti)	8	2	10
Camere doppie	5	18 (netti)	4	1	5

	<i>Standard</i>	<i>Extra</i>
Dotazione arredi e finiture		Congrui per evitare usi impropri
Dotazioni impiantistiche		Congrui per evitare usi impropri

**Dettaglio spazi di relazione**

	<i>N°</i>	<i>Superficie unitaria [mq]</i>
CUCINA-DISPENSA	1	50
LAVANDERIA-GUARDAROBA	1	50
DEPOSITO PULITO	1	15
DEPOSITO SPORCO	1	15
SOGGIORNO/PRANZO	1	100
ATTIVITA' LAVORATIVA	1	50
LOCALE DEPOSITO MATERIALI USO	1	15
SERVIZIO PERSONALE	1	20
SPOGLIATOIO	1	20
SERVIZI IGIENICI PERSONALE	2	5
CUSTODIA EFFETTI PERSONALI	1	15
STANZA COLLOQUI	1	20
STANZA FUMATORI	1	20
CORRIDOIO E RIPOSTIGLI	1	80



Luogo di emissione	Numero: 65/ESO	Pag. <b>12</b>
Ancona	Data: 17/04/2013	

### Soluzioni progettuali per l'Umanizzazione e il Confort

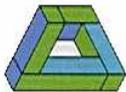
- Spazi per accogliere parenti e visitatori
- Spazio all'aperto
- Locali/laboratori per attività lavorativa e di recupero
- Segnaletica esterna
- Segnaletica interna
- Viabilità e parcheggi
- Arredi dedicati

### Soluzioni programmate per l'organizzazione dei servizi generali

	All'interno	In rete ASUR – ZT	In appalto
<i>Mensa</i>		<b>X</b>	
<i>Lavanderia</i>		<b>X</b>	

### Sistema costruttivo

- Tradizionale
- Prefabbricato
- Misto
- Muratura
- Cemento armato
- Acciaio
- Cemento armato precompresso
- Altro (spec.)



### Ubicazione Intervento

*In edifici autonomi nell'area del complesso ospedaliero*

- Posizione baricentrica
- Decentrati

### Potenze installate

<i>Potenza termica [Kcal/h]</i>	150.000
<i>Potenza frigorifera [frig/h]</i>	120.000
<i>Potenza elettrica complessiva [KW]</i>	100
<i>Potenza elettrica cogenerata [KW/h]</i>	-
<i>Potenza elettrica Generata in Emergenza [KW]</i>	60
<i>Potenza Elettrica in Continuità Totale [KW]</i>	6

### Sistemi di rilevamento e regolazione automatica

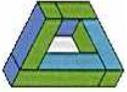
- Controllo degli impianti di climatizzazione
- Controllo degli impianti di sicurezza
- Controllo automatico degli accessi
- Informatizzazione diffusa
- Informatizzazione delle funzioni mediche
- Altro (spec.)

### Benessere ambientale

*Indicare le soluzioni adottate per garantire la qualità dell'aria negli ambienti interni*

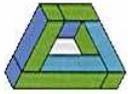
**Condizionamento e trattamento aria con recuperatori edificio classificato energeticamente secondo normativa**

*Indicare le soluzioni adottate per la protezione dei rumori e la qualità acustica*  
**Utilizzo di idonei infissi**

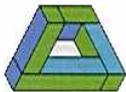


### **Soluzioni innovative previste per la qualità nel tempo**

- Manutenibilità
- Durabilità
- Ispezionabilità
- Pulibilità
- Piano di manutenzione programmata degli edifici
- Piano di manutenzione programmata degli impianti
- Sistema informatico della manutenzione



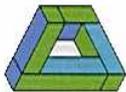
<b>Quadro economico di progetto</b>			
<i>Cod.</i>	<i>Forniture/Lavori</i>	<i>Specificaz.</i>	<i>Importi ( IVA compresa)</i>
<b>a</b>	Opere edili e finitura		1.400.000,00
<b>b</b>	Impianti		450.000,00
<b>c</b>	Sistemazioni esterne		100.000,00
<b>d</b>	<b>Totale lavori (a+b+c)</b>		<b>1.950.000,00</b>
<b>e</b>	Arredi		200.000,00
<b>f</b>	Apparecchiature sanitarie		150.000,00
<b>g</b>	<b>Totale arredi e apparecchiature (e+f)</b>		<b>350.000,00</b>
<i>Cod.</i>	<i>Somme a disposizione</i>	<i>Specificaz.</i>	<i>Importi ( IVA compresa)</i>
<b>h</b>	Espropri, spese indagini, area		40.000,00
<b>i</b>	Allacciamento servizi e opere di urbanizzazione		100.000,00
<b>l</b>	Spese tecniche progettazione D.L. contabilità coordinamento sicurezza e collaudo		250.000,00
<b>m</b>	imprevisti		188.335,16
<b>n</b>	altre	Incentivi art.18 e spese pubblicazione gara	40.000,00
<b>o</b>	<b>Totale somme (h+i+l+m+n)</b>		<b>618.335,16</b>
<b>p</b>	Iva lavori		195.000,00
<b>q</b>	Iva arredi e apparecchiature		73.500,00
<b>r</b>	Iva spese tecniche		52.500,00
<b>s</b>	<b>Iva globale di progetto (p+q+r)</b>		<b>321.000,00</b>
	<b>TOTALE COSTI DI INTERVENTO (d+g+o+s)</b>		<b>3.239.335,16</b>



	<b>Ripartizione costi di intervento (Iva compresa)<sup>3</sup></b>		
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>Altre annualità</i>
<b>Totale</b>			
Autofinanziamento	0		0
Lavori (comp. spese tecniche e somme a disposiz.)	0	1.415.835	1.400.000
Attrezzature (comp. arredi)	0		423.500

<b>Finanziamenti</b>			
<i>Cod.</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Specificaz.</i>	<i>Importi (inclusa IVA)</i>
<b>a</b>	Finanziamenti	Legge 17/02/2012	<b>3.239.335,16</b>
<b>b</b>	Risorse proprie	0	0
<b>c</b>	Altro (spec. fonte)	0	0
<b>d</b>	<b>Totale finanziamenti (a+b+c)</b>		<b>3.239.335,16</b>
<b>e</b>	Finanziamenti pregressi (risorse proprie)		0
<b>f</b>	Altro (specif. fonte)		0
<b>g</b>	<b>Totale finanziamenti (e+f)</b>		0
<b>i</b>	<b>Totale finanziamento (d+g)</b>		<b>3.239.335,16</b>

<b>Indice di copertura finanziaria</b>	
<i>Costo di intervento (C)</i>	<b>3.239.335,16</b>
<i>Finanziamento totale (F)</i>	<b>3.239.335,16</b>
<i>Indice % di copertura (F/C*100)</i>	100%



<b>Tempi per la progettazione (da ammissibilità a finanziamento)<sup>4</sup></b>	
	<i>n° giorni</i>
<i>Progetto preliminare</i>	
<i>Progetto definitivo</i>	150
<i>Progetto esecutivo</i>	60
<i>Acquisizione permessi</i>	90
<b><i>Totale giorni</i></b>	<b>300</b>

<b>Autorizzazioni da acquisire per la cantierabilità del progetto</b>
<p><input checked="" type="checkbox"/> V.V.F.</p> <p><input type="checkbox"/> Soprintendenza Beni Culturali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Comune</p> <p><input type="checkbox"/> Provincia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Regione</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (spec.)</p>

<b>Tempi di lavoro</b>	
	<i>N° Giorni</i>
<i>Preparazione area</i>	
<i>Opere di fondazione</i>	
<i>Opere in elevazione</i>	
<i>Opere in chiusura</i>	
<i>Rivestimenti</i>	
<i>Infissi</i>	
<i>Impianti</i>	
<i>Sistemazioni esterne</i>	
<i>Altro (spec.)</i>	
<b><i>Tempo complessivo per la realizzazione dell'intervento (ultimazione lavori e installazione eventuali apparecchiature/arredi)</i></b>	<b>600</b>

<b><i>N°giorni previsti, a partire dall'ultimazione lavori, per l'attivazione della struttura e l'effettivo utilizzo delle tecnologie</i></b>	<b>90</b>
---	-----------